

CONVEGNO NAZIONALE



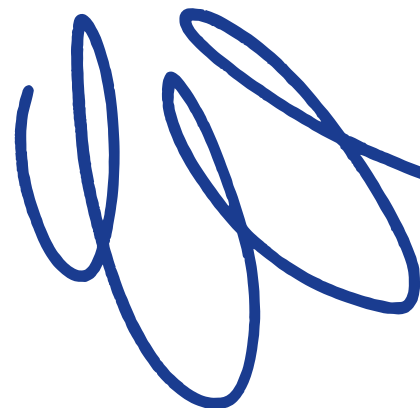
Misurare per migliorare:
la valutazione d'impatto e il
bilancio di sostenibilità come
strumenti di comunicazione e di
gestione integrata

PROGRAMMA

ROMA, 3 DICEMBRE

09:30 - 13:30

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
VIA MILANO 9/A





In occasione dell'Assemblea nazionale dei soci che il 3 dicembre 2022 richiederà a Roma un folto numero di direttori e professionisti museali, ICOM Italia promuove un convegno di approfondimento e di confronto nazionale e internazionale dedicato alla valutazione d'impatto e alla rendicontazione sociale delle attività del museo con il titolo di "Misurare per migliorare: la valutazione d'impatto e il bilancio di sostenibilità come strumenti di comunicazione e di gestione integrata".

Si è pensato a questo argomento in considerazione dell'ampliarsi della visione strategica e delle funzioni attribuite e accolte dai musei, ora sempre più orientati a confrontarsi con obiettivi di accessibilità, inclusione, sostenibilità, così come emerge anche dalla nuova definizione di museo approvata da ICOM nella sua Conferenza generale di Praga nell'estate 2022.

Questo rinnovato impegno sollecita la ricerca di nuovi strumenti, di linguaggi e approcci atti a garantire equità e rispetto della diversità sociale e culturale delle comunità ai quali i musei si rivolgono, così come l'attivazione di nuovi modi di operare che comprendono anche la co-creazione con gli utenti di progetti e di iniziative caratterizzate da diversificate modalità di partecipazione. Assumono importanza, inoltre le relazioni con le diverse organizzazioni che parallelamente e talvolta assieme ai musei operano sul territorio con simili finalità, come il caso di tutto il terzo settore e dei soggetti privati interessati a partecipare operativamente e materialmente alle iniziative socio-culturali dei musei avendo adottato i principi della Responsabilità sociale d'impresa.

Questo insieme di attività richiama alla necessità di individuare metodi di misurazione che permettano di valutare l'impatto, vale a dire, i risultati in termini di servizi prestati ed utilizzati dai diversi soggetti destinatari, le relazioni a livello territoriale con diversi partner di progetto, la risposta dei pubblici, delle comunità, dei territori. Nel nostro caso, l'impatto è basato sulla comprensione dell'ambiente e del contesto nel quale il museo agisce, e sull'operare scelte informate circa gli ambiti sui quali il museo intende operare ed esercitare la sua rilevanza. A ben vedere, gli obiettivi di impatto costituiscono il nucleo progettuale sul quale il museo riconosce la sua missione e individua i destinatari del proprio operare. Non solo. E' necessario che gli obiettivi e i risultati in termini di impatto siano comunicati ai diversi portatori di interesse, i cosiddetti *stakeholder*, allo scopo di qualificare l'azione del museo con una rigorosa azione di rendicontazione. Infine, la valutazione dei risultati di una programmazione basata sul perseguimento di obiettivi di impatto contribuisce a dare consistenza a una strategia di programmazione circolare che aiuta l'organizzazione museale a meglio definire o ri-definire il proprio lavoro.

Si tratta quindi di andare oltre la misurazione quantitativa del numero di visitatori e di entrare nel merito del difficile compito di misurare il proprio impatto, vale a dire di valutare quanto queste iniziative davvero facciano la differenza in termini di promozione culturale e sociale delle comunità alle quali il museo si rivolge.

Il convegno è in due parti: la prima con relazioni a carattere generale che esplicitano le motivazioni etiche, politiche, giuridiche, predisponenti la realizzazione di documenti di rendicontazione non solo economico gestionale; la seconda presenta alcuni casi di bilancio sociale, di sostenibilità, di missione, già sperimentati in musei come il Museo archeologico nazionale di Napoli, Muse di Trento e il Museo Egizio di Torino.

Il Convegno è realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura



Saluti istituzionali

Presentazione convegno

Adele Maresca Compagna | *ICOM Italia*, Presidente

Motivazioni etiche, politiche, giuridiche della rendicontazione sociale

Lorenzo Casini | *Scuola di Alti studi IMT Lucca*, Professore ordinario di Diritto Amministrativo

Comunicare la sostenibilità

Paola Dubini | *Università Bocconi*, Professoressa di management, ASVIS, Coordinatrice del gruppo cultura per lo sviluppo sostenibile

La Corporate Social Responsibility: come le aziende valutano la collaborazione con il settore culturale e i musei

Rossella Sobrero | *Koinètica*, Presidente

PAUSA

Introduce e coordina

Margherita Sani | *NEMO - Network of European Museum Organisations*, Project coordinator

Museum Change Lives and Social Impact *

Dianna Djokey | *Museum Association Trustee UK*, Learning Programme Manager

The MOI impact framework: how to make your organisation stronger in impact *

Pirjo Hamari | *MOI! Museums of Impact project*, Coordinator - Finnish Heritage Agency

Misurare per decidere: il processo decisionale del museo, tra programmazione strategica e rapporti annuali di attività

Ludovico Solima | *Università della Campania Luigi Vanvitelli*, Professore ordinario di Management delle imprese culturali presso il Dipartimento di Economia

Valutazione d'impatto e report integrato: il Museo Egizio ed il suo percorso di rendicontazione partecipata

Samanta Isaia | *Museo Egizio*, Direttore gestionale

Bilancio di missione e piano strategico, la ricorsività tra rendicontazione e progetto

Michele Lanzinger | *MUSE*, Direttore - *ICOM Italia*, Comitato di presidenza

* è prevista la traduzione simultanea in italiano

Motivazioni etiche, politiche, giuridiche della rendicontazione sociale

Lorenzo Casini

Abstract

La responsabilità sociale e il bilancio sociale sono mezzi fondamentali per misurare e verificare l'impatto e l'impegno delle istituzioni culturali in ambiti come la sostenibilità e il coinvolgimento delle comunità. Quali sono le ragioni che hanno portato a introdurre tali strumenti? E quali sono la loro valenza etica, politica e giuridica e la loro efficacia?

Biografia breve

Lorenzo Casini è professore ordinario di diritto amministrativo nella Scuola IMT Alti studi di Lucca, dove insegna Law and Cultural Heritage. Presidente dell'Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione (IRPA), dal 2019 al 2022 è stato capo di Gabinetto del Ministero della cultura. Dal marzo 2022 è Presidente della Lega Serie A.

Comunicare la sostenibilità

Paola Dubini

Abstract

I bilanci di sostenibilità sono uno strumento di rendicontazione e di comunicazione che sta diffondendosi anche in ambito culturale. Sulla base di una *review* sistematica di oltre 300 bilanci pubblicati in Italia da organizzazioni culturali e da *donors* privati (fondazioni di origine bancaria e fondazioni d'impresa), il contributo si focalizza su 54 bilanci di sostenibilità pubblicati da 16 istituzioni culturali fra il 2018 e il 2022, con l'obiettivo di individuare gli impatti, la loro misura e la possibile utilità dello strumento per l'attività di *advocacy*, di comunicazione a terzi, di *fundraising* e di rendicontazione. L'intervento discute inoltre le implicazioni di *governance* collegate all'utilizzo dello strumento.

Biografia breve

Paola Dubini è professoressa di Management all'Università Bocconi e visiting professor all'IMT di Lucca. È coordinatrice del gruppo trasversale Cultura per lo sviluppo sostenibile in ASviS. Studia le condizioni di sostenibilità delle organizzazioni culturali e i processi di creazione di valore connessi alle loro attività. Fra i suoi incarichi istituzionali, siede nel CdA di Palazzo Ducale a Mantova.

La Corporate Social Responsibility: come le aziende valutano la collaborazione con il settore culturale e i musei

Rossella Sobrero

Abstract

Le imprese che hanno fatto della sostenibilità un *driver* strategico hanno compreso l'importanza di investire in cultura. Questo investimento porta un vantaggio competitivo perché rafforza la reputazione, migliora le relazioni con gli *stakeholder*, permette di diffondere i valori in cui l'organizzazione crede.

Il rapporto tra impresa ed ente culturale deve però diventare più collaborativo: le imprese devono capire che un progetto artistico non può assoggettarsi totalmente alle logiche di mercato e gli enti culturali comprendere che imprese devono poter contare su ritorni misurabili.

Biografia breve

Rossella Sobrero si occupa di comunicazione da molti anni affiancando alla consulenza l'attività di docenza e di saggistica. Nel 2002 fonda Koinètica, prima realtà in Italia dedicata alla CSR. Dal 2005 organizza manifestazioni di rilievo nazionale: tra le altre, Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, il più importante evento in Italia dedicato alla sostenibilità. Nel 2014 dà vita al blog CSR e Dintorni dove ad oggi ha pubblicato oltre 1000 articoli. Nel 2015 crea la rete CSRnatives, un network di studenti universitari e neolaureati appassionati di sostenibilità che oggi conta oltre 600 membri.

Insegna Comunicazione sociale e istituzionale all'Università degli Studi di Milano e Marketing non convenzionale all'Università Cattolica di Milano. È presidente di Koinètica, membro del CdA della Fondazione Pubblicità Progresso e del Consiglio Direttivo del network Sustainability Makers. È autrice di numerosi libri sulla sostenibilità.

Margherita Sani

Biografia breve

Professoressa a contratto all'Università di Bologna, ha lavorato presso l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna dal 1985 al 2021, occupandosi in particolare di musei e sistemi di qualità e di progettazione europea in ambito museale. Nel corso della sua carriera ha progettato e gestito numerosi progetti finanziati dall'Unione Europea, in particolare sull'educazione museale, l'apprendimento permanente e il dialogo interculturale. È membro attivo di associazioni e reti museali internazionali, tra cui ICOM, European Museum Academy e NEMO - Network of European Museum Organizations. Dal 2010 al 2019 ha fatto parte del consiglio direttivo di NEMO e a tutt'oggi coordina il gruppo di lavoro LEM - The Learning Museum. Tra il 2014 e il 2018 è stata membro della giuria del Children in Museums Award e dal 2019 è membro del consiglio direttivo di European Education.

Museum Change Lives and Social Impact

Dianna Djokey

Abstract

Cosa ne pensi dell'impatto sociale? Museum Change Lives è una campagna che mette in risalto il lavoro dei musei all'interno del patrimonio e del settore delle arti che mira a difendere i musei e il loro impegno nel creare un cambiamento positivo all'interno delle loro comunità. La MA trustee Dianna Djokey metterà in evidenza l'importanza di Museum Change Lives e le misurazioni degli impatti sociali che i professionisti del settore possono considerare e implementare all'interno delle loro istituzioni.

Biografia breve

Dianna Djokey si occupa di Co-curatela, di programmi pubblici e di coinvolgimento e sviluppo di pratiche di accesso all'arte per le comunità e gli artisti. Dianna è la responsabile del Learning programme di Aspex Portsmouth, è parte del collettivo di artisti/curatori Stair/Slide/Space e membro del consiglio della Museums Association.

The MOI impact framework: how to make your organisation stronger in impact

Pirjo Hamari

Abstract

Il MOI Framework è un quadro di valutazione orientato al tema dell'impatto, specificamente progettato per riflettere sulle questioni attuali nell'impatto sociale dei musei. I musei possono utilizzarlo per dare uno sguardo critico e condiviso alle loro attività e alle loro prestazioni e individuare le potenziali aree di sviluppo verso un impatto maggiore. Il *framework* è composto da otto moduli, suddivisi in moduli *Enabler* e moduli *Impact*. I moduli *Enabler* aiutano a valutare quei problemi interni che agiscono a supporto dell'organizzazione dell'impatto e consentono che esso abbia luogo. I moduli *Impact* sono quelli centrali nell'aiutare il museo a identificare le diverse aree di importanza cruciale per i musei di impatto. Il *framework* è il risultato di un progetto di cooperazione europea. Questa presentazione introdurrà la struttura e come può essere utilizzata nei musei per un maggiore impatto.

Biografia breve

Mrs Pirjo Hamari (PhD) è un'esperta professionista del patrimonio che lavora, dagli anni '90, con l'*Heritage management and policy-related questions* presso l'Agenzia del patrimonio finlandese (FHA). Laureata in archeologia nel 1996 (dottorato di ricerca nel 2019), ha esperienza lavorativa nella gestione dei beni archeologici e del patrimonio digitale e nelle problematiche di sviluppo e strategia museale. Attualmente lavora come direttore dello sviluppo presso la *Museum Development Unit* alla FHA. Ha partecipato a diversi gruppi di lavoro nazionali e internazionali sulle *policy* del settore, nonché a diversi progetti nazionali e internazionali come partner e manager. Attualmente è la direttrice del *MOI! Museums of Impact project (2020-2022)*, finanziato dall'UE. Pirjo ha una passione per l'impatto e la rilevanza del patrimonio culturale nella società odierna.

Misurare per decidere: il processo decisionale del museo, tra programmazione strategica e rapporti annuali di attività

Ludovico Solima

Abstract

Dirigere un museo è un'attività complessa, perché il museo è complesso, essendo formato da un insieme composito di risorse – culturali, tecniche, umane e finanziarie – che richiede l'assunzione quotidiana di numerose scelte in ordine al loro utilizzo. Perché il loro uso sia il migliore possibile, è possibile supportare il processo decisionale del museo con alcuni strumenti, tra cui il Piano Strategico e il Rapporto annuale di attività. Il MANN ha adottato, sin dal primo anno della direzione di Paolo Giulierini, questa importante pratica manageriale, affinando progressivamente la metodologia di raccolta dei dati e di restituzione delle informazioni.

Biografia breve

Ludovica Solima è professore ordinario di Economia e gestione delle imprese e docente di Management delle imprese culturali presso l'Università della Campania "L. Vanvitelli", insegna anche Management dei musei presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Componente del CdA dell'Università di Napoli "L'Orientale" e della Reggia di Caserta; componente del Comitato di Direzione della rivista scientifica *Economia della Cultura*, edita da Il Mulino.

Da oltre 25 anni realizza studi teorici e svolge ricerche sul campo, per conto di istituzioni pubbliche e private, in ambito museale e culturale. È autore di oltre 130 contributi scientifici su libri e riviste nazionali e internazionali. Nel 2022 ha pubblicato il volume *Le parole del museo* nella collana "Studi superiori" di Carocci Editore, con la "Prefazione" di Alberto Garlandini, ex Presidente dell'ICOM.

Valutazione d'impatto e report integrato: il Museo Egizio ed il suo percorso di rendicontazione partecipata

Samanta Isaia

Abstract

Con l'obiettivo di dare conto della dimensione qualitativa dell'attività museale, il Museo Egizio inizia il suo percorso di rendicontazione con il Bilancio Sociale 2017, restituendo anche gli esiti dell'analisi dei visitatori e di impatto economico. Passando attraverso la pubblicazione de "La Creazione del Valore 2018", un primo tentativo di definizione del modello di gestione dell'istituzione, il Museo Egizio arriva alla pubblicazione del Report Integrato 2020, superando le rilevazioni economiche tradizionali e unendo la rendicontazione qualitativa e quantitativa delle proprie attività.

Biografia breve

Samanta Isaia dopo aver ricoperto il ruolo di Accounting and Finance Manager presso il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino - sezione diritti audiotelevisivi, a partire dal 2006 assume la guida dell'ufficio amministrativo della neonata Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino come Responsabile Amministrativa. Nel 2017 diventa Manager Gestionale, coordinando l'attività istituzionale della Fondazione in tutti i suoi aspetti organizzativi, gestionali e amministrativi. Dal 2019 ricopre il ruolo di Direttore Gestionale.

Bilancio di missione e piano strategico, la ricorsività tra rendicontazione e progetto

Michele Lanzinger

Abstract

Il MUSE - Museo delle Scienze ha prodotto il suo primo bilancio sociale nel 2012, in forma di Bilancio di Sostenibilità dal 2017 ha fatto coincidere i criteri di rendicontazione con i 17 goal dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dal 2021, con la nuova dizione di Bilancio di Missione, ha messo in rapporto gli esiti della rendicontazione con la dichiarazione di missione del museo. Il Bilancio di missione continua a rappresentare e descrivere l'azione del museo integrando i dati patrimoniali ed economico finanziari con gli indicatori quantitativi e qualitativi sull'attività svolta ma, con questa nuova configurazione, si pone come elemento cardine sui cui si costruisce un processo di integrazione con la gestione museale dove la dimensione di rendiconto si connette con la programmazione. Così facendo si fornisce chiarezza sul fronte della gestione interna, agendo come strumento di verifica della coerenza ai sensi della missione museale tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato e dà risposta alla domanda di *accountability* da parte degli *stakeholder* esterni sul rapporto tra la dimensione progettuale e gli esiti in termini di azione.

Biografia breve

Michele Lanzinger è Direttore del MUSE - Museo delle Scienze di Trento, componente al secondo mandato del Direttivo ICOM, è stato presidente per due mandati di ANMS Associazione Nazionale Musei scientifici e ora ne è vice presidente, componente del Working Group on Sustainability di ICOM e coordinatore del Gruppo di lavoro Sostenibilità di ICOM Italia. È stato responsabile per conto del MUSE e in collaborazione di ICOM e ANMS del progetto Museintegrati sulla promozione della sostenibilità in ambito museale. È componente del C.S del Museo di Scienze naturali di Bolzano e di M9 di Mestre.

Laureato in geologia nel 1981, Dottore di ricerca nel 1987 con tesi sul popolamento preistorico della regione dolomitica, nel 1988 vince il concorso di conservatore presso il Museo Tridentino di Scienze naturali (Trento), nel 1992 quello di Direttore. Nel decennio 2003 - 2013, sotto la sua direzione generale, viene progettato e realizzato il MUSE - Museo delle Scienze. Svolge regolari attività di docenza su temi museologici.

www.icom-italia.org

